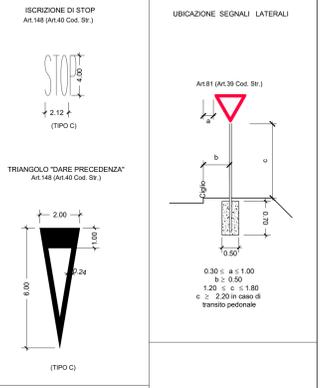


NV01 - VARIANTE SP41
COMUNE DI CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)

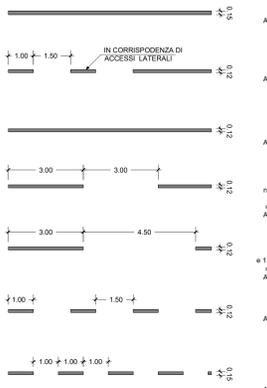
LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO

- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE CON RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
- BARRIERA IN CLS TIPO "PROFILO REDIRETTIVO"
- RETE DI PROTEZIONE

LEGENDA SEGNALETICA



STRISCE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod. Str.)
DI SEGNALETICA CRIZIONALE - classe 1/2



NOTA GENERALE - SEGNALETICA
I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali art. 39 c.5).
Le dimensioni dei segnali di previsione e conferma, nonché di quelli segnalati per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di funzione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in indicazione della velocità locale predominante e dal numero delle iscrizioni, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II, 11, 17, 18, 19, 20, 21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

NOTA 1
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le caratteristiche di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle componenti strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed approntando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3
Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del segnale. Nel presente elaborato non sono computati i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressivi distanziali (art. 129 Art. 58 Cod. Str.). In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

NOTA 4
E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rettilineo ad una distanza costante pari a 250m.
In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai margini ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'area del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 §.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 5
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantita, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, ecc.) dovranno altresì essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
b. l'installazione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da ritenersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, ecc.) dovranno altresì essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
d. l'installazione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da ritenersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
e. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, ecc.) dovranno altresì essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
f. l'installazione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da ritenersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.

NOTA 7
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a terra della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
Preliminarmente all'affidazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

NOTA 9
Nei tratti di curva circolare caratterizzati da un raggio minore di 250m sono stati montati sulle barriere i dispositivi salva motociclisti in accordo con DM 01/04/2010. L'installazione di tali dispositivi deve interessare il ciglio esterno della carreggiata e deve estendersi, oltre le due estremità della curva circolare, per un tratto minimo pari a R/10 o comunque non inferiore a 10m.

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE NV01 (SX)					TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE NV01 (DX)				
Barriera	da prog. [m]	Ramo	a prog. [m]	Ramo	Barriera	da prog. [m]	Ramo	a prog. [m]	Ramo
H1BL - SX	0+000.00	NV01	0+091.00	NV01	H1BL - DX	0+000.00	NV01	0+088.00	NV01
H4BL - SX	0+319.00	NV01	0+401.00	NV01	H2BL - DX	0+330.00	NV01	0+401.00	NV01
H4BP - SX	0+401.00	NV01	0+494.00	NV01	H2BP - DX	0+401.00	NV01	0+494.00	NV01
H4BL - SX	0+494.00	NV01	0+560.00	NV01	H2BL - DX	0+494.00	NV01	0+524.00	NV01
Reti di protezione - SX	0+319.00	NV01	0+560.00	NV01	H1BL - DX	0+657.00	NV01	0+942.00	NV01
H2BL - SX	0+560.00	NV01	0+850.00	NV01	H1BL - DX	0+942.00	NV01	1+184.00	NV01
H4BL - SX + Rete di protezione	0+850.00	NV01	0+959.00	NV01	H1BL - DX	1+189.00	NV01	1+703.00	NV01
H4BL - SX + Rete di protezione	0+964.00	NV01	1+287.00	NV01	H1BL - DX	1+708.00	NV01	2+493.00	NV01
H2BL - SX	1+292.00	NV01	1+538.00	NV01	H1BL - DX	2+840.00	NV01	2+965.00	NV01
H1BL - SX	1+543.00	NV01	2+322.00	NV01	H1BL - DX	2+970.00	NV01	3+226.00	NV01
H4BP - SX	2+348.00	NV01	2+548.00	NV01	H1BL - DX	3+585.00	NV01	3+718.00	NV01
H2BL - SX	2+709.00	NV01	3+887.00	NV01	H1BL - DX	4+117.00	NV01	4+263.00	NV01
H2BL - SX	3+887.00	NV01	4+265.00	NV01	H1BL - DX	4+268.00	NV01	4+587.00	NV01
H2BL - SX	4+270.00	NV01	4+900.00	NV01	H1BL - DX	4+592.00	NV01	4+791.00	NV01
H2BL - SX	4+905.00	NV01	5+100.00	NV01	H1BL - DX	4+936.00	NV01	5+795.00	NV01
H2BL - SX	5+105.00	NV01	5+627.00	NV01	H1BL - SX	0+034.00	NV06	0+141.00	NV06
H2BL - SX	5+632.00	NV01	5+800.00	NV01	H1BL - SX	0+033.00	NV06	0+141.00	NV06
H2BL - SX	0+006.00	NV11A	0+027.00	NV11A	H1BL - DX	5+826.00	NV01	6+008.00	NV01
H1BL - SX	5+826.00	NV01	6+030.00	NV01	H1BL - DX	6+179.00	NV01	6+463.00	NV01
H4BL - SX	6+127.00	NV01	6+300.00	NV01					
H1BL - DX	0+000.00	NV11B	0+301.00	T*GV01 BI					
H1BL - SX	6+338.00	NV01	6+539.00	NV01					

NV01 - VARIANTE SP41
COMUNE DI CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE

ARTICOLO E FIGURA RIPRESENTATI QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

A+ LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTOGONALI
L= LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI
Ø= DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI

CLASSE DELLA NELLICOLA RETROREFLETTENTE
COME DA D.M. L.P.P. 31.03.1995 n° 1584
X1= A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA
X2= AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA

NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE

ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO

NOTA: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONI E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Per la Planimetria della segnaletica del PT01 - Piazzale PMZ Marcotabiano si veda l'elaborato RS3T.3.0.D.26.P7.PT.01.0.0.01.A

COMMITTENTE: **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFER**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

VIABILITA'
NV01 - Adeguamento SP41 (da pk 2+200 a pk 8+400)
Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav. 2 di 4

SCALA: 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3T	30	D	26	P7	NV01	010	010

NV01

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Tipo	spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0.15	12911.75	-
Striscia continua di separ. dei sensi di marcia	0.12	5966.40	-
Striscia discontinua di margine della carreggiata in presenza di accessi	0.15	1005.75	-
Striscia discontinua di separ. dei sensi di marcia in presenza di accessi	0.12	458.60	-
Striscia di arresto	0.50	26.35	-
Zebra	0.30	-	3919.95

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorezzato Data
A	Emissione Esecutiva	RFI	Gen-2008	RFI	Gen-2008	RFI	Gen-2008	Apr-2008
B	Emissione Esecutiva	RFI	Feb-2008	RFI	Feb-2008	RFI	Feb-2008	Apr-2008
C	Emissione Esecutiva	RFI	Apr-2008	RFI	Apr-2008	RFI	Apr-2008	Apr-2008

File: RS3T.3.0.D.26.P7.NV.01.0.0.010.C
In Elab.: 26_175